

UN SECONDO SOFFERTO AL DUE VALLI PER CALORE



Il rally scaligero, riservato alle auto storiche, premia la tenacia del portacolori di Club 91 Squadra Corse, unico al traguardo nel fine settimana.

Rubano (PD), 01 Settembre 2026 – Il Rally Due Valli Historic ha messo a dura prova Club 91 Squadra Corse ed in particolare l'unico portacolori in campo nell'evento valevole come terzo atto del Trofeo Rally di Zona due, andato in scena nella sola giornata di Sabato scorso.

Giulio Calore, alla guida della sua consueta Opel Kadett GT/E curata da Tuning Carenini e condivisa per l'occasione con Andrea Fiorin, non ha avuto vita facile, penalizzato da un ordine di partenza poco felice che lo ha obbligato ad una lunga serie di sorpassi durante la giornata.

Gomme non al massimo della forma ed un po' di stanchezza sono stati alla base di un paio di errori sulla sesta speciale, concludendo la trasferta in provincia di Verona con il secondo posto di classe 2/2000, il settimo in terzo raggruppamento ed il quindicesimo tra gli Over 60.

Un risultato che, in chiave TRZ, si traduce nel quarto di raggruppamento, nel secondo di classe e nel quinto, pur in coabitazione, tra le vecchie volpi del rallysmo storico in Triveneto.

"Prima di tutto voglio ringraziare Andrea Fiorin" – racconta Calore – "perchè condividere l'abitacolo con un navigatore che vanta quasi cinquecentocinquanta gare è stato incredibile. L'ordine di partenza ci ha fatto pensare per tutto il giorno e, praticamente in ogni prova speciale, ci trovavamo a superare uno o due concorrenti davanti a noi. Sulla sesta, a causa di gomme ormai andate ed alla stanchezza, abbiamo prima fatto un lungo, con un bel testacoda, e poi siamo finiti in un burroncino, atterrando sul morbido ma piegando un trapezio. Si poteva fare qualcosina di meglio in assoluta ma non saremmo mai riusciti a vincere la nostra classe."

Dal TRZ al Campionato Italiano Rally Auto Storiche di Regolarità che metteva in scena il Due Valli Classic con il sodalizio di Rubano che ha raccolto meno di quanto sperato alla vigilia.

Alessandro Accettulli, in coppia con papà Giuseppe nella media 60 tra le auto storiche, è stato costretto ad abbandonare la compagnia dopo la quarta prova, a causa di un problema tecnico alla sua Peugeot 205 Rallye in versione gruppo A, curata da Garage Tremonti.

“Abbiamo preferito gestire le prime tre prove” – racconta Accettulli – “per poi puntare all’attacco nella seconda metà di gara. L’obiettivo rimaneva quello di portare l’auto al traguardo ma sfortunatamente, durante la quarta prova, si è sganciata la linea di scarico. Una toccata sul sottoscocca, dopo un dosso, potrebbe essere stata la causa. Essendosi incastrata sui leveraggi del cambio siamo stati costretti al ritiro ma ci consoliamo per un’altra buona dose di esperienza maturata. Grazie alla scuderia ed allo staff di Garage Tremonti per il supporto.”

Problemi di natura personale hanno invece costretto Alberto Arangino, iscritto con Enrico Bertin su una Fiat 127 nella media 60, a dare forfait in anticipo, non presentandosi in campo gara.